

Codice A1814A

D.D. 6 novembre 2015, n. 3123

Autorizzazione idraulica per lavori di risagomatura dell'alveo e realizzazione di difese spondali lungo il Rio Boiro in Comune di Casaleggio Boiro (AL). Richiedente: Comune di Casaleggio Boiro (AL).

Il Comune di Casaleggio Boiro (AL) con nota prot. 782 del 10/08/2015 ha presentato istanza (ns. prot. n. 43532 del 21/08/2015) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di risagomatura dell'alveo e realizzazione di difese spondali lungo il Rio Boiro, interventi finanziati a seguito degli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2014 con il Programma adottato con Ordinanza Commissariale n. 2/A18.000/217 del 01/04/2015.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Vincenzo ROSA, datati luglio 2015, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Il Comune di Casaleggio Boiro ha approvato il progetto delle opere in oggetto con D.G.C. n. 36 del 07/08/2015.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi ed opere:

- Intervento 1: realizzazione di una difesa spondale in massi a protezione dello scarico nel Rio Boiro della tubazione che convoglia le acque bianche provenienti dal fosso di raccolta delle acque stradali a monte della S.P. 170, nei pressi della strada comunale di Boffiti;
- Intervento 2: ripristino della sezione di deflusso del Rio Boiro, nel tratto in cui scorre affiancato alla strada comunale Grossi, mediante la movimentazione di circa 90 mc di materiale litoide d'alveo, con risagomatura dell'alveo e riprofilatura della sponda sinistra in erosione;
- Intervento 3: ripristino della sezione di deflusso del Rio Boiro nel tratto in cui scorre affiancato alla strada comunale Castello, mediante la movimentazione di circa 120 mc di materiale litoide d'alveo per imbottimento della sponda destra e la realizzazione di una difesa spondale in massi, lunga circa 12 m, a protezione del tratto di sponda destra erosa dal rio.

In data 08/10/2015 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione delle opere in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. il profilo dei tratti d'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso; dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti, sia a monte sia a valle, delle quote del fondo alveo e del profilo delle sponde;
2. non è consentito modificare l'altimetria del ciglio delle sponde rispetto alle quote attuali;
3. Intervento 1: la tubazione di scarico dovrà essere tagliata a filo della difesa spondale in massi senza andare ad occupare l'alveo; il rivestimento in massi dell'alveo dovrà essere realizzato solamente nella porzione antistante la tubazione, potenzialmente interessata dallo stramazzone delle acque, con una larghezza massima di circa 1,5 - 2 m e non per tutta la larghezza del fondo alveo.
4. Intervento 3: nella scogliera dovrà essere inglobata la tubazione di scarico dell'attraversamento stradale esistente; la parte terminale di monte della scogliera dovrà essere risvoltata per garantire un migliore ammorsamento alla sponda mentre a valle la scogliera dovrà raccordarsi a filo del muro spondale esistente, senza restringere la sezione di deflusso del rio.

Visto il Regolamento regionale n. 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n. 12/2004, poiché lo scarico delle acque previsto nell'intervento 1 interferisce con il corso d'acqua pubblico denominato Rio Boiro, questo Settore procederà al rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, e successivamente della concessione demaniale secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Casaleggio Boiro (AL), ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;
- 3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il Comune di Casaleggio Boiro dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- 9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione

Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno